AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PAPA LEONE XIV COMPIE 71 ANNI: TANTE CURIOSITA' SUL PONTEFICE USA APPASSIONATO DI SPORT

14 Settembre 2026



ROMA – Compie 71 anni papa Leone XIV. Robert Francis Prevost è nato il 14 settembre 1955 a Chicago, nell'Illinois, ed è il minore dei tre figli di Louis Marius Prevost e Mildred Agnes Martínez. Dal pomeriggio dell'8 maggio 2025 è il 267esimo Pontefice della Chiesa cattolica, oltre che il primo Papa proveniente dagli Stati Uniti e il primo agostiniano a salire al soglio di Pietro.

Ma dietro la veste bianca, come riporta Leggo, c'è una storia personale che riserva parecchie sorprese: una laurea in matematica, il tennis, il baseball, una vita divisa tra Stati Uniti e Perù e persino una battuta su Jannik Sinner. Ecco alcune curiosità su Leone XIV che ha ricevuto gli auguri da tutto il mondo.

Quella di Leone XIV non è soltanto una formazione umanistica e religiosa. Dopo il diploma, Robert Prevost si iscrisse alla Villanova University, in Pennsylvania, dove nel 1977 conseguì una laurea in matematica, studiando contemporaneamente filosofia. Nello stesso anno entrò nel noviziato dell'Ordine di Sant'Agostino. Sarebbero arrivati successivamente gli studi teologici e quelli in diritto canonico a Roma. Una formazione scientifica decisamente insolita per un futuro Pontefice.

Leone XIV è un appassionato di baseball e la sua squadra del cuore sono i Chicago White Sox. Il legame è talmente noto che nel giugno 2025, durante un'udienza generale, il Papa ha indossato il cappellino della squadra. Pochi giorni dopo, proprio lo stadio dei White Sox a Chicago ha ospitato una celebrazione in suo onore. Quando nel novembre successivo gli sono state regalate delle calze, Leone XIV ha giocato sul nome della squadra con una battuta in inglese: «I only wear white sox», ovvero «Indosso solo calze bianche».

Il baseball si guarda, ma il tennis Leone XIV lo ha anche praticato. Già alla Saint Augustine Seminary High School, in Michigan, Robert Prevost giocava a tennis e a bowling. La passione per la racchetta lo ha accompagnato anche negli anni successivi. Prima di diventare Papa si era definito un giocatore dilettante e aveva raccontato che, dopo aver lasciato il Perù, aveva avuto poche occasioni per tornare in campo. Vatican News ha ricordato che Prevost ha sempre indicato proprio il

tennis come il suo sport del cuore.

Ed è proprio la passione per il tennis ad aver regalato uno dei siparietti più curiosi dei primi giorni del pontificato. Il 12 maggio 2025, durante l'incontro con i rappresentanti dei media, al Papa fu proposta una partita di tennis a scopo benefico. Leone XIV accettò scherzosamente, ponendo però una condizione: «Purché non ci sia Sinner». Due giorni dopo, il 14 maggio, il Pontefice incontrò davvero Jannik Sinner in Vaticano. Il campione italiano gli portò in dono una racchetta e gli propose: «Vuole giocare un po'?». Un invito che provocò le risate dei presenti.

Il curriculum scolastico del giovane Prevost racconta qualcosa del suo carattere. Alla Saint Augustine Seminary High School non si limitava allo studio: fu caporedattore dell'annuario scolastico, membro del consiglio studentesco, presidente del Library Club e, nell'ultimo anno, presidente della sua classe.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli